Chiesa di San Salvatore (Genova)

Da Wikipedia, l'enciclopedia libera.

La **chiesa di San Salvatore** è un ex edificio religioso del centro storico di Genova, situata in *piazza Sarzano*. Adiacente all'ex chiesa di Sant'Agostino, il complesso è stato completamente ristrutturato per ospitare l'aula magna del complesso universitario. Vista la capienza - può accogliere fino a 340 spettatori - viene utilizzato anche come sede per concerti.

Indice

1 Cenni storici e descrizione
2 Bibliografia
3 Voci correlate
4 Altri progetti
5 Collegamenti esterni

Ex Chiesa di San Salvatore



Il complesso visto da piazza Sarzano

Stato	Italia
Regione	Liguria
Località	Genova
Religione	Cristiana cattolica di rito romano
Titolare	Gesù Salvatore
Diocesi	Arcidiocesi di Genova
Stile architettonico	barocco
Inizio costruzione	1141
Completamento	XVII secolo

Cenni storici e descrizione

Nel gennaio dell'anno 1141, su richiesta di un canonico Ansaldo, i Consoli di Genova diedero in dono "14 tavole di terra" per la costruzione di una chiesa nel campo di Sarzano, che all'epoca ospitava manifestazioni pubbliche e parate ufficiali. Da questo fatto nascerà la chiesa di San Salvatore in Sarzano. San Salvatore risulta citata come parrocchia soltanto in documenti del 1191.

Nell'anno 1611 si decise di ampliare ed ammodernare l'edificio religioso, dopo aver preso in considerazione vari progetti di ampliamento presentati fin dal 1578.



Panoramica su piazza Sarzano, a sinistra la chiesa di San Salvatore e a destra la basilica di Carignano.

La data, contenuta in un documento d'archivio scritto da un rettore del tempo, è emersa da studi recenti, e contraddice quella del 1653, tradizionalmente accettata dagli storici. La chiesa fu dotata di un'ampia navata unica; il campanile, eretto nello stesso periodo, venne in seguito restaurato e le sue campane aumentate a cinque. Nel 1692 ebbe l'organo, poi riformato e arricchito nel 1844; in quel periodo San Salvatore era ricca di opere d'arte, anche perché nel 1809 aveva incamerato i beni della parrocchia di Santa Croce, soppressa dall'arcivescovo di Genova cardinale Giuseppe Spina.

La chiesa subì per ben due volte gravi danni dalle bombe. La prima a causa del bombardamento navale francese del 1684, che provocò il crollo del soffitto; la seconda nel 1942, quando fu incendiata e distrutta. Dopo la guerra l'edificio è rimasto per decenni in rovina, finché - nell'ambito dei

lavori per la collocazione della facoltà di Architettura dell'Università di Genova sull'area del bombardato convento di San Silvestro in stradone Sant'Agostino - è stato completamente ristrutturato per ospitare l'aula magna del complesso universitario. Vista la capienza - può accogliere fino a 340 spettatori - viene utilizzato anche come sede per concerti.

Bibliografia

*Per approfondire, vedi **Bibliografia su Genova**.*

- Nadia Pazzini Paglieri; Rinangelo Paglieri, *Chiese in Liguria*, Genova, Sagep Editrice, 1990. ISBN 88-7058-361-9.

Voci correlate

- Genova
- Arcidiocesi di Genova

Altri progetti

- **Commons (//commons.wikimedia.org/wiki/Pagina_principale?uselang=it)** contiene immagini o altri file su **Chiesa di San Salvatore (//commons.wikimedia.org/wiki/Category:San_Salvatore_(Genoa)?uselang=it)**

Collegamenti esterni

- Approfondimenti sul sito dell'Arcidiocesi di Genova (http://www.diocesi.genova.it/documenti.php?idd=203&parrocchia=200)
- Approfondimenti sulla chiesa (http://www.irolli.it/chiesa_genova/31/chiesa-di-san-salvatore-ex.html)

Portale Architettura | **Portale Cattolicesimo** | **Portale Genova**

Categorie: Chiese di Genova | Chiese dedicate a Gesù Salvatore

---

- Questa pagina è stata modificata per l'ultima volta il 5 mar 2013 alle 18:48.
- Il testo è disponibile secondo la licenza Creative Commons Attribuzione-Condividi allo stesso modo; possono applicarsi condizioni ulteriori. Vedi le Condizioni d'uso per i dettagli. Wikipedia® è un marchio registrato della Wikimedia Foundation, Inc.